

Codice DB1902

D.D. 9 maggio 2014, n. 139

**Recupero, mediante accertamento contabile sul capitolo 34655/2014, della somma di euro 14.133,65 dall'ASL TO3 per indennità a favore dei cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS relativa all'anno 2011.**

L'art. 5 della legge 88/1987 prevede il diritto per i cittadini affetti da TBC non assicurati oppure non assistiti dall'INPS (con reddito inferiore al minimo imponibile ai fini dell'IRPEF) la corresponsione di una indennità spettante, accertata dai competenti organi delle ASL.

Tale competenza è stata trasferita, con l.r. n. 5/2001, art. 5, e l.r. n. 1/2004, art. 7, alle ASL.

Il rimborso di tali indennità, anticipate dalle ASL, spetta alla Regione.

Con l'esercizio finanziario 2012 è stato istituito apposito capitolo di spesa con la seguente denominazione "Trasferimento di risorse alle ASL per la corresponsione di una indennità a favore dei cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS (Legge 4 marzo 1987, n. 88) - assegnato all'UPB DB19021 con relativa copertura finanziaria della somma di € 150.000,00.

Con determinazione dirigenziale n. 16 del 24 gennaio 2013 è stata ripartita ed erogata alle ASL piemontesi la somma di € 149.269,28 per la corresponsione delle indennità a favore dei cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS relative all'anno 2011, e in particolare all'ASL TO3 è stata erogata la somma di € 14.133,65.

Con nota prot. n. 0031430/tit.8.10 del 21 marzo 2014 il Direttore della Struttura Complessa Medicina Legale dell'ASL TO3 comunicava che, a fronte dell'incasso della suddetta somma di € 14.133,65, non aveva provveduto ad alcuna liquidazione di indennizzo in quanto nessun potenziale beneficiario aveva inoltrato domanda di sostentamento ai sensi della legge 88 del 4 marzo 1987 e che pertanto la somma erogata dalla Regione restava inutilizzata.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario, per le motivazioni esposte di recuperare, mediante accertamento contabile, la somma di euro 14.133,65 sul capitolo 34655/2014.

Preso atto che l'importo del contributo in restituzione di euro 14.133,65 dovrà essere versato dall'ASL TO3 al Girofondi Tesoreria della Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – IBAN IT27J0100003245114300031930 entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- vista la legge regionale dell' 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e successive modificazioni;
- vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge Finanziaria per l’anno 2014”;
- vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
- vista la determinazione dirigenziale n. 16 del 24 gennaio 2013;
- visto l’art. 5 della legge 88/1987;

*determina*

- di disporre che dagli esiti delle operazioni di verifica, meglio illustrati nelle premesse, l’ASL TO3 deve restituire un importo pari ad euro 14.133,65;
- di recuperare, mediante accertamento contabile, tale somma sul capitolo 34655/2014;
- di stabilire che l’importo del contributo in restituzione di euro 14.133,65 dovrà essere versato dall’ASL TO3 al Girofondi Tesoreria della Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – IBAN IT27J0100003245114300031930 entro 60 giorni dall’avvenuta ricezione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Sergio Di Giacomo